

PROGETTARE L'INTEGRAZIONE:

PDF e PEI,
come, quando e perché



LA DOCUMENTAZIONE DELL'INTEGRAZIONE

Diagnosi funzionale (DF)

Profilo dinamico funzionale (PDF)

Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Diagnosi funzionale

- *Il documento che attesta la situazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica*
- *è stilato dall'Unità Multidisciplinare della ASL al termine di un iter che comprende:*



FASI PER LA STESURA DELLA D.F.

- la segnalazione del caso, che avviene a cura della famiglia
- la diagnosi clinica, che è effettuata dall'ASL
- la valutazione del deficit individuato
- la sottoscrizione di un modulo da parte dei genitori
- la stesura, a cura dell'Unità Multidisciplinare ASL



Profilo dinamico funzionale (PDF)

Il primo documento di progettazione dell'integrazione è redatto all'inizio dell'anno scolastico, in collaborazione fra genitori, scuola, ASL e altre figure professionali che si occupano dell'alunno, per tutti gli alunni che frequentano la prima classe / il primo anno di scuola materna e per tutti quelli che vengono dichiarati in situazione di handicap per la prima volta. Deve essere redatto entro la metà di dicembre, tenuto agli atti della scuola e inviato secondo le scadenze indicate dal CSA.

Piano Educativo Individualizzato (PEI)

E' stilato dallo stesso gruppo che ha lavorato sul profilo e deve approfondirne , in stretta continuità, gli aspetti di programmazione didattica - educativa - riabilitativa e di socializzazione per l'anno scolastico in corso . La compilazione inizia in parallelo alla programmazione della classe ; i tempi di invio sono dettagliati annualmente da una circolare.

Obiettivi del PDF e del PEI

- *sul profilo , che è un documento di respiro ampio valido per più di un anno , vengono indicati gli obiettivi a lungo termine , intesi come i risultati che si attendono dall'alunno dopo un percorso di lavoro che si snoda nel tempo*
- *sul PEI, documento annuale, vengono individuati gli obiettivi a breve termine, agevolmente verificabili, capaci di costruire nel tempo la competenza attesa , descritta come obiettivo a lungo termine nel profilo.*

Verifica degli obiettivi del PEI

Molti PEI non contengono la " verifica del raggiungimento degli obiettivi" o la confondono con le " modalità di verifica", due esempi potrebbero chiarire:

- *in relazione all'obiettivo a breve termine "sedersi vicino ai compagni" , se l'obiettivo non fosse completamente raggiunto, sarebbe coerente la seguente indicazione : "vuole essere solo nel banco durante le lezioni però accetta di condividere uno spazio di lavoro nel momento in cui si strutturano i gruppi"*
- *in relazione all'obiettivo "intervenire nelle discussioni " potrebbe essere rilevato che " Interviene solo nelle discussioni che riguardano le esperienze personali ma non sempre a proposito".*

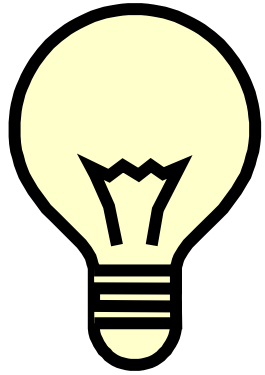
Relazione osservativa

- *Utile per la progettazione dell'integrazione e della continuità, è richiesta per gli alunni che cambieranno grado di scuola l'anno successivo e per quelli nuovi certificati, gli stessi per cui sarà stilato, all'inizio dell'anno seguente, il PDF.*
- *E' evidente pertanto che si tratta di un documento provvisorio, che verrà superato dal profilo, ma non per questo poco importante.*
- *Perché sia più efficace conviene stilarlo utilizzando come riferimento gli assi del profilo stesso, in modo da essere collegabile con le modalità di progettazione successive.*

RICORDIAMO SEMPRE CHE:



- Il PDF è il documento che fa seguito alla DF
viene redatto da un **Gruppo di lavoro misto**
composto da:
- l'Unità Multidisciplinare, dai docenti curriculari e
di sostegno, dai genitori dell'alunno
- Pertanto la sua stesura **DEVE ESSERE
CONDIVISA** da tutte le persone di detto Gruppo



ALLO STESSO MODO...

- Si provvederà alla realizzazione del PEI, in condivisione tra gli stessi estensori e non, come spesso avviene, a solo carico dell'insegnante di sostegno
- la famiglia ha diritto ad essere coinvolta ed il suo apporto va considerato con lo stesso "peso" con cui si considera quello dei referenti ASL

IN ENTRAMBI I CASI:

La spinta ed il significato del lavoro in collaborazione di tante persone è

IL PROGETTO DI INTEGRAZIONE
dell'allievo che si orienta verso un più
ampio *progetto di vita* a livello
scolastico, familiare, territoriale

INFINE...



- E' opportuno *utilizzare i modelli di PDF e PEI* in vigore e validi per scuole di ogni ordine e grado:
- Ciò permette omogeneità di progettazione
- Favorisce lo scambio di informazioni nel passaggio ad altra scuola
- Facilita la lettura e la valutazione da parte del nuovo gruppo di operatori

PDF e PEI

- Sono dunque *documenti di programmazione* che andrebbero entrambi redatti a inizio anno scolastico
- In realtà solo il PDF viene compilato nei primi mesi dell'anno (metà novembre - metà dicembre)
- Il PEI si compila in itinere, ma si conclude e consegna a fine anno, quindi con una chiara funzione di consuntivo e di verifica per l'a.s. in corso





NELLA REALTA'...



- Quasi mai il Gruppo tecnico si riunisce al completo ed è il docente di sostegno a mantenere i rapporti con tutte le figure
- Ai fini di una equilibrata programmazione l'importante è effettuare la stesura dei documenti in REALE raccordo tra tutti gli estensori (il che può significare, da parte del docente di sostegno, farsi carico di incontrare in momenti diversi gli altri componenti del gruppo, avvalendosi dell'apporto di ciascuno)

PER FARE CHIAREZZA...

...ricordiamo la differenza tra *Gruppo Tecnico* e *Gruppo H (GLH)*:

- il "GRUPPO TECNICO" è formato dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dai docenti del C.d.C., dai genitori dell'allievo disabile e dal referente ASL che ha in carico l'alunno: stila la documentazione di cui stiamo parlando
- il "GRUPPO DI STUDIO E LAVORO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA" (GLH), attivato ai sensi dell'art. 15 comma 2 della Legge Quadro, è costituito da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti: ha compiti propositivi in tema di integrazione ed affronta le varie problematiche in ambito scolastico (viene comunemente chiamato Gruppo H d'Istituto)